



**REGIONE CALABRIA  
GIUNTA REGIONALE**

**DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE E LAVORI PUBBLICI  
SETTORE 04 - LAVORI PUBBLICI - POLITICHE EDILIZIA ABITATIVA,  
VIGILANZA ATERP, ESPROPRI**

---

*Assunto il 19/11/2021*

*Numero Registro Dipartimento: 37*

DECRETO DIRIGENZIALE

**“Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria”**

**N°. 12348 del 02/12/2021**

**OGGETTO: DELIBERA CIPE 22 DICEMBRE 2017. DELIBERA CIPE 24 LUGLIO 2019 N.55. PROGRAMMA INTEGRATO DI EDILIZIA RESIDENZIALE SOCIALE. RISORSE RESIDUE ASSEGNATE ALLE FINALITÀ DI CUI AGLI ARTICOLI 2, COMMA 1, LETT. F) E 3, COMMA 1, LETT. Q) DELLA LEGGE 5 AGOSTO 1978, N. 457 - DECRETO INTERMINISTERIALE N. 193 DEL 03/05/2021 - ASSEGNAZIONE FINANZIAMENTO ALL'ATERP CALABRIA PER LA REALIZZAZIONE DI N. 2 INTERVENTI PER COMPLESSIVI 7.430.891,50. APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE, ACCERTAMENTO E IMPEGNO DI SPESA.**

**Settore Gestione Entrate**

VISTO di regolarità contabile, in conformità all'allegato 4/2 del D.lgs. n. 118/2011

**Sottoscritto dal Dirigente del Settore**  
**Dott. GIORDANO UMBERTO ALESSIO**  
(con firma digitale)

**Settore Ragioneria Generale – Gestione Spese**

VISTO di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, in conformità all'allegato 4/2 del D.lgs. n. 118/2011

**Sottoscritto dal Dirigente del Settore**  
**Dott. GIORDANO UMBERTO ALESSIO**  
(con firma digitale)

**Dichiarazione di conformità della copia informatica**

Il presente documento, ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

## IL DIRIGENTE GENERALE

**VISTA** la Legge Regionale 13.03.1996 n.7 recante “norme sull’ordinamento della struttura organizzativa della G.R. e sulla dirigenza regionale” ed in particolare:

- l’art.28 che individua compiti e responsabilità del Dirigente con funzioni di Dirigente Generale;
- l’art.30 relativo alla competenza ed ai poteri del Dirigente Responsabile del Settore;
- l’art.1 comma 3, che opera, per quanto non previsto dalla L.R. n.7/1996, il rinvio recettizio alle disposizioni del D.Lgs. 29/1993 e s.m.i. nonché ai contratti nazionali;

**VISTI** gli artt.16 e 17 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n.165 e succ. modif. ed integrazioni;

**VISTA** la Deliberazione della Giunta Regionale 21.06.1999 n.2661 recante “adeguamento delle norme legislative e regolamentari in vigore per l’attuazione delle disposizioni recate dalla L.R. n.7/96 e dal D.Lgs. n.29/93 e s.m.i.”;

**VISTO** il Decreto 21.06.1999 n.354 del presidente della Regione, recante “separazione dell’attività amministrativa in indirizzo e di controllo da quella di gestione”;

**VISTA** la Deliberazione della Giunta Regionale 11.11.2006, n. 770 con la quale è stato approvato l’ordinamento generale delle strutture della Giunta Regionale (art. 7 della L.R. n. 31/2002);

**VISTO** il DPGR n. 180 del 07.11.2021, avente ad oggetto “Regolamento di riorganizzazione delle strutture della Giunta regionale. Abrogazione regolamento regionale 19 febbraio 2019, n. 3”, con cui, fra l’altro, l’Ing. Domenico Pallaria è stato individuato quale reggente del Dipartimento “Infrastrutture e Lavori Pubblici”;

**VISTO**, altresì, il Regolamento regionale n. 9 del 07.11.2021, pubblicato sul BURC parte I n. 88 del 07.11.2021;

**VISTO** il D.P.G.R. n. 185 del 08.11.2021, con il quale è stato conferito l’incarico all’ing. Domenico Pallaria di Dirigente Generale reggente del Dipartimento “Infrastrutture e Lavori Pubblici”;

**VISTO** il D.D.G. n. 11489 del 10.11.2021, con il quale è stato conferito, nelle more dell’espletamento delle procedure previste, all’ing. Francesco Tarsia, l’incarico di reggenza del Settore n.4 “Lavori Pubblici, Politiche Edilizia Abitativa, Vigilanza Aterp, Espropri”;

**VISTO** il Decreto Dirigenziale n. 11667 del 16/11/2021 avente per oggetto: modifica micro-struttura organizzativa del dipartimento "infrastrutture, lavori pubblici"- adempimenti di cui al dpgr n. 180 del 7 novembre 2021;

**VISTA** la L.R. n. 34 del 2002 e s.m.i. e ritenuta la propria competenza;

**VISTA** la L.R. n. 31 del 10.11.1975 e s.m.i.;

**VISTA** la L.R. n. 8 del 04.02.2002, “Ordinamento del Bilancio e della contabilità della Regione Calabria”;

**VISTE** Leggi regionali del 30/12/2020: n. 34 avente ad oggetto: “Legge di stabilità regionale 2021” e n.35 avente per oggetto “ Bilancio di Previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2021/2023” pubblicate sul BURC n. 126 del 30 dicembre 2020, con le quale il Consiglio Regionale ha adottato il previsto atto normativo contenente il quadro di riferimento finanziario per il periodo compreso nel Bilancio di previsione delle norme tese a realizzare effetti finanziari con decorrenza dal primo anno considerato nel bilancio di previsione (2021-2023);

**VISTA** la D.G.R. n. 512 del 30/12/2020– Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2021– 2023 (artt. 11 e 39, c. 10, d.lgs. 23/06/2011, n. 118);

**VISTA** la DGR n. 513 del 30/12/2020– Bilancio finanziario gestionale della Regione Calabria per gli anni 2021– 2023 (art. 39, c. 10, d.lgs. 23/06/2011, n. 118);

**VISTA** la DGR n. 342 del 30.07.2021 recante "chiusura dei conti relativi all'esercizio finanziario 2020. Riaccertamento ordinario dei residui attivi, passivi e determinazione delle economie di spesa (art. 3, comma 4, del d.lgs 23 giugno 2011 n. 118) e ricognizione dei residui attivi e passivi non rientranti nel riaccertamento ordinario dei residui. (titolo ii del d. lgs. 118/2011)";

**VISTO** l’articolo 2 della legge 5 agosto 1978, n. 457 - “ Norme per l’Edilizia Residenziale”;

### PREMESSO CHE

con la delibera CIPE n. 127 del 22 dicembre 2017 avente ad oggetto “Edilizia residenziale pubblica”, sono stati aggiornati gli indirizzi programmatici per l’utilizzo delle risorse finanziarie residue destinate alle finalità di cui all’articolo 2, comma 1, lettera f) della legge n. 457 del 1978, giacenti sul fondo L del conto corrente n. 20127 “Fondi di edilizia convenzionata/agevolata programmi

centrali” gestito da Cassa Depositi e prestiti, destinando fino a 250 milioni di euro per la realizzazione del programma integrato di edilizia residenziale sociale, sovvenzionata e agevolata; con la delibera C.I.P.E. n. 55 del 24 luglio 2019, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 269 del 16 novembre 2019, è stata modificata la lettera a) del punto 2.1 della delibera C.I.P.E. n.127/2017, consentendo anche agli istituti per le case popolari comunque denominati la possibilità di presentare proposte di intervento;

con il Decreto del Ministero Infrastrutture e Trasporti del 4 luglio 2019, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 200 del 27 agosto 2019, è stata approvata, ai sensi del punto 4.1 della delibera C.I.P.E. del 22 dicembre 2017, n. 127, la ripartizione delle risorse di cui all’allegato 3 al decreto direttoriale n. 199 del 29 maggio 2019, destinando alla Regione Calabria un finanziamento complessivo pari a **euro 7.430.891,50**;

l’art. 4, punto 4.2 della delibera CIPE n. 127/2017 e s.m.i. prevede che,

- in ciascuna Regione potranno essere finanziate non più di due proposte di intervento;
- ciascuna Regione deve individuare i soggetti proponenti interventi, sulla base di indicatori coerenti con la programmazione regionale dell’edilizia residenziale sociale e rappresentativi del disagio abitativo, sociale ed economico della Regione;
- le Regioni devono comunicare al MIT i soggetti individuati e il relativo importo del contributo da assegnare;

## CONSIDERATO CHE

con DGR n. 68 del 15 maggio 2020 avente per oggetto “Delibera CIPE 22 dicembre 2017. Delibera CIPE 24 luglio 2019 n.55. Programma integrato di edilizia residenziale sociale” è stato individuato l’ATERP Calabria (Ente vigilato) quale soggetto attuatore del programma integrato di edilizia residenziale sociale, in quanto maggiormente conoscitore dello stato del disagio abitativo, sociale ed economico dell’intero territorio regionale;

con nota prot. n. 170483 del 21/05/2020 e successiva pec del 22/05/2020, la Regione Calabria ha chiesto all’Aterp Calabria di elaborare le proposte di intervento da porre alla base del programma integrato di edilizia residenziale sociale nel rispetto integrale dei vincoli imposti dalla Delibera CIPE n. 127 del 22 dicembre 2017 e s.m.i., da sottoporre all’approvazione del MIT;

con nota prot. n.6756 del 28/05/2020, acquisita agli atti regionali con prot. n.177350 del 28/05/2020 l’Aterp Calabria ha trasmesso la scheda illustrativa della proposta elaborata dal Servizio Tecnico del Distretto di Cosenza, localizzata nel Comune di Rende (CS) e relativa all’intervento di rigenerazione urbana e ristrutturazione edilizia del complesso di n. 99 alloggi di E.R.P. alla Via Vienna ed alla Via Lisbona (Quartiere Europa), dell’importo di € 4.453.496,64 (di cui € 3.711.247,20 fondi statali ed € 742.249,44 cofinanziamento soggetto attuatore);

con nota prot. n.6832 del 28/05/2020, acquisita agli atti regionali con prot. n.178314 del 29/05/2020 l’Aterp Calabria ha trasmesso, la scheda illustrativa della proposta elaborata dal Servizio Tecnico del Distretto di Vibo Valentia, localizzata nel Comune di Sant’Onofrio (VV) e relativa all’intervento di rigenerazione urbana e recupero edilizio del complesso di 58 alloggi di E.R.P. alla via Alcide De Gasperi ed alla via Papa Giovanni XXIII, dell’importo complessivo di € 4.450.000,00 (di cui € 3.708.333,33 fondi statali ed € 741.666,67 cofinanziamento soggetto attuatore);

con nota prot. n.6932 del 01/06/2020, acquisita agli atti regionali con prot. n.182516 del 03/06/2020, l’Aterp Calabria ha trasmesso la scheda illustrativa della proposta elaborata dal Servizio Tecnico del Distretto di Crotona, localizzata nel Comune di Crotona (KR) e relativa all’intervento di rigenerazione urbana e riqualificazione edilizia del complesso immobiliare di e.r.p. sito in via Don Giuseppe Puglisi – Crotona (kr), dell’importo di € 4.266.199,11 (di cui € 3.555.165,93 fondi statali ed € 711.033,19 cofinanziamento soggetto attuatore);

con nota prot. n. 6949 del 01/06/2020, acquisita agli atti regionali con prot. n.182533 del 03/06/2020, l’Aterp Calabria ha trasmesso, la scheda illustrativa della proposta elaborata dal Servizio Tecnico del Distretto di Reggio Calabria, localizzata nel Comune di Reggio Calabria e relativa all’intervento di rigenerazione urbana e ristrutturazione edilizia del complesso di n. 24 alloggi di E.R.P. (lotto 1) e alla demolizione e ricostruzione di n. 20 alloggi di E.R.P. (lotto 3) al Viale Europa (Quartiere Sbarre), dell’importo di € 4.458.533,69 (di cui € 3.566.826,95 fondi statali ed € 891.706,74 cofinanziamento soggetto attuatore);

con nota prot. n. 7098 del 04/06/2020, acquisita agli atti regionali con prot. n.185893 del 05/06/2020, l'Aterp Calabria ha trasmesso la scheda illustrativa della proposta elaborata dal Servizio Tecnico del Distretto di Catanzaro, localizzata in via Teano nel Comune di Catanzaro (CZ) e relativa all'intervento di rigenerazione urbana e recupero edilizio dei complessi di E.R.P. composti da n° 9 Fabbricati, per complessivi n° 198 alloggi, dell'importo complessivo di € 4.438.000,00 (di cui € 3.698.333,33 fondi statali ed € 739.666,67 cofinanziamento soggetto attuatore);

con nota prot. n. 7400 del 09/06/2020, acquisita agli atti regionali con prot. n.192503 del 11/06/2020, l'Aterp Calabria ha trasmesso la scheda illustrativa della ulteriore proposta elaborata dal Servizio Tecnico del Distretto di Cosenza, localizzata nel Comune di Cosenza e relativa all'intervento di ristrutturazione e riqualificazione edilizia del complesso di n. 77 alloggi di E.R.P. alla Piazza Ranieri (Via Popilia), dell'importo di € 4.636.877,46 (di cui € 3.864.064,55 fondi statali ed € 772.812,91 cofinanziamento soggetto attuatore);

con nota prot. n. 192641 del 11/06/2020 il Dipartimento "Infrastrutture, Lavori Pubblici, Mobilità", previa valutazione delle proposte di intervento acquisite, ha riscontrato la nota ministeriale prot. n. 5417 del 20.05.2020, trasmettendo le schede illustrative dei due interventi individuati;

### **PRESO ATTO CHE**

con Decreto n. 193 del 03/05/2021, il Ministro delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze hanno approvato, ai sensi del punto 4.2 della delibera C.I.P.E. n. 127 del 22 dicembre 2017, come modificato dalla delibera C.I.P.E. n. 55 del 24 luglio 2019, l'elenco dei soggetti ammessi a finanziamento e i relativi programmi di cui all'allegato 1 al citato decreto;

nell'allegato 1 del su citato decreto risultano assegnati alla Regione Calabria complessivamente **euro 7.430.891,50** per il finanziamento dei seguenti interventi:

ristrutturazione e riqualificazione edilizia nel comune di Cosenza, del complesso di n. 77 alloggi di E.R.P. alla Piazza Ranieri (Via Popilia), dell'importo di € 4.636.877,46 (di cui € **3.864.064,55** fondi ministeriali ed € 772.812,91 cofinanziamento soggetto attuatore);

rigenerazione urbana e ristrutturazione edilizia nel comune di Reggio Calabria, del complesso di n. 24 alloggi di E.R.P. (lotto 1) e demolizione e ricostruzione di n. 20 alloggi di E.R.P. (lotto 3) al Viale Europa (Quartiere Sbarre), dell'importo di € 4.458.533,69 (di cui € **3.566.826,95** fondi ministeriali ed € 891.706,74 cofinanziamento soggetto attuatore);

**VISTA** la DGR n. 469 del 12/11/2021 avente per oggetto: Variazione bilancio di previsione 2021– 2023 al documento tecnico di accompagnamento e al bilancio finanziario gestionale. Assegnazione di risorse dallo Stato per la realizzazione di programmi di sperimentazione nel settore dell'edilizia residenziale pubblica;

**CONSIDERATO** che l'obbligazione giuridica correlata al presente provvedimento è perfezionata, in quanto sono determinate la somma da pagare, il soggetto creditore, la ragione del debito nonché la scadenza dell'obbligazione e che, pertanto, occorre costituire vincolo sulle previsioni di bilancio, nell'ambito della disponibilità finanziaria;

**ATTESTATO CHE** pertanto:

- ricorrono i presupposti per procedere all'assunzione dell'impegno, ai sensi delle disposizioni previste dall'art. 56 e dal paragrafo 5 dell'allegato 4/2 del D.Lgs. n. 118/2011;

- ai sensi dell'art. 4 della legge regionale n. 47/2011, per l'impegno di che trattasi è stata riscontrata la necessaria copertura finanziaria sul pertinente capitolo U9080201201, e la corretta imputazione della spesa sul bilancio dell'esercizio finanziario 2021;

**RITENUTO**, in base alle disposizioni contenute nell'All. n. 4/2 al D. Lgs. 118/2011 di

impegnare la somma di **euro 7.430.891,50** a valere sul capitolo di spesa U9080201201 del bilancio regionale 2021;

di autorizzare il settore ragioneria ad impegnare la somma di euro 7.430.891,50 sul capitolo di spesa U9080201201 del bilancio regionale 2021 che presenta la necessaria disponibilità, giusta proposta di impegno n. 8328/2021 di euro 7.430.891,50 collegato all'accertamento di pari importo

n. 6078/2021, sul capitolo di entrata E 9402014901, debitore Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili, al fine di permetterne la successiva erogazione del finanziamento ai soggetti attuatori degli interventi;  
di finanziare n. 2 interventi proposti dall'Aterp Calabria per complessivi **euro 7.430.891,50**;

**RISCONTRATA**, altresì, la perfetta rispondenza alle indicazioni contenute nel principio della competenza finanziaria potenziato, delle obbligazioni giuridiche assunte con il presente atto la cui esigibilità è accertata nell'esercizio finanziario dell'anno in corso;

**RAVVISATA** la necessità di approvare uno schema di convenzione, Allegato A al presente decreto, al fine di disciplinare i rapporti tra la Regione Calabria e l'Ente attuatore per l'attuazione del programma in argomento;

**VISTO** il D.Lgs. 33/2013 ed il Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2019-2021 approvato con D.G.R. n. 36 del 30 gennaio 2019;

**ATTESTATO** che si provvederà agli obblighi di pubblicazione previsti nell'art.26 comma 2 del d.lgs. n.33 del 2013 e alle ulteriori pubblicazioni previste dal piano triennale di prevenzione della corruzione ai sensi dell'art.7 bis comma 3 del d.lgs. n.33 del 2013;

**A TERMINI** delle richiamate disposizioni legislative;

**RISCONTRATA** la regolarità degli atti, su conforme proposta del responsabile dell'unità operativa,

## **D E C R E T A**

Per i motivi sopra espressi in narrativa e che si intendono qui integralmente riportati:

**Art.1** di prendere atto dell'assegnazione alla Regione Calabria di complessivi euro **7.430.891,50** (€ 3.864.064,55 + € 3.566.826,95) per il finanziamento dei seguenti interventi:

- ristrutturazione e riqualificazione edilizia nel comune di Cosenza, del complesso di n. 77 alloggi di E.R.P. alla Piazza Ranieri (Via Popilia), dell'importo di € 4.636.877,46 (di cui € **3.864.064,55** fondi ministeriali ed € 772.812,91 cofinanziamento soggetto attuatore);
- rigenerazione urbana e ristrutturazione edilizia nel comune di Reggio Calabria, del complesso di n. 24 alloggi di E.R.P. (lotto 1) e demolizione e ricostruzione di n. 20 alloggi di E.R.P. (lotto 3) al Viale Europa (Quartiere Sbarre), dell'importo di € 4.458.533,69 (di cui € 3.566.826,95 fondi ministeriali ed € 891.706,74 cofinanziamento soggetto attuatore);

**Art.2** di approvare lo schema di convenzione, allegato A) al presente decreto che stabilisce, tra l'altro:

- le modalità e i tempi attuativi degli interventi inseriti nel " Programma integrato di edilizia residenziale sociale", desunti dal progetto di fattibilità tecnica ed economica approvato;
- la data di avvio delle procedure di gara per l'affidamento dei lavori;
- il quadro temporale di trasferimento delle risorse statali secondo le scansioni indicate dal punto 1 dell'allegato 2 al decreto n. 193 del 03/05/2021;

**Art.3** di finanziare i 2 interventi proposti dall'Aterp Calabria di cui all'art.1 per complessivi **euro 7.430.891,50**;

**Art.4** di impegnare la somma di **euro 7.430.891,50** a valere sul capitolo di spesa U9080201201 del bilancio regionale 2021;

**Art.5** di autorizzare il settore ragioneria ad impegnare la somma di **euro 7.430.891,50** sul capitolo di spesa U9080201201 del bilancio regionale 2021 che presenta la necessaria disponibilità, giusta proposta di impegno n. 8328/2021 di **euro 7.430.891,50** collegato all'accertamento di pari importo n. 6078/2021, sul capitolo di entrata E 9402014901, debitore Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili, al fine di permetterne la successiva erogazione del finanziamento ai soggetti attuatori degli interventi;

**Art.6** di provvedere alla pubblicazione del presente provvedimento sul BURC ai sensi della legge regionale 6 aprile 2011 n. 11 e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679;

**Art.7** di provvedere alla pubblicazione sul sito istituzionale della Regione, ai sensi del d.lgs.14 marzo 2013 n. 33 e ai sensi della legge regionale 6 aprile 2011n.11 nel rispetto del Regolamento UE 2016/679.

Sottoscritta dal Funzionario Istruttore

**FERRAGINA GIANCARLO**

(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente

**TARSIA FRANCESCO**

(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente Generale

**PALLARIA DOMENICO**

(con firma digitale)



**REGIONE CALABRIA**

**DIPARTIMENTO N. 6**

*INFRASTRUTTURE, LAVORI PUBBLICI, MOBILITA'*

**SETTORE N. 5**

*Lavori Pubblici – Politiche di Edilizia Abitativa*

Denominazione intervento	<b>“INTERVENTO”</b>
Soggetto attuatore	<b>“ENTE”</b>
<b>Normativa di riferimento</b>	Delibera CIPE 22 dicembre 2017. Delibera CIPE 24 luglio 2019 n.55. Programma integrato di edilizia residenziale sociale. Risorse residue assegnate alle finalità di cui agli articoli 2, comma 1, lett. f) e 3, comma 1, lett. q) della legge 5 agosto 1978, n. 457 – Decreto interministeriale n. 193 del 03/05/2021.

**C O N V E N Z I O N E**

**PREMESSO CHE:**

- con la delibera CIPE n. 127 del 22 dicembre 2017 avente ad oggetto “Edilizia residenziale pubblica”, sono stati aggiornati gli indirizzi programmatici per l'utilizzo delle risorse finanziarie residue destinate alle finalità di cui all'articolo 2, comma 1, lettera f) della legge n. 457 del 1978 per la realizzazione del programma integrato di edilizia residenziale sociale, sovvenzionata e agevolata;
- con la delibera C.I.P.E. n. 55 del 24 luglio 2019, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 269 del 16 novembre 2019, è stata modificata la lettera a) del punto 2.1 della delibera C.I.P.E. n.127/2017, consentendo anche agli istituti per le case popolari comunque denominati la possibilità di presentare proposte di intervento;
- con il Decreto del Ministero Infrastrutture e Trasporti del 4 luglio 2019, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 200 del 27 agosto 2019, è stata approvata, ai sensi del punto 4.1 della delibera C.I.P.E. del 22 dicembre 2017, n. 127, la ripartizione delle risorse di cui all'allegato 3 al decreto direttoriale n. 199 del 29 maggio 2019, destinando alla Regione Calabria un finanziamento complessivo pari a euro 7.430.891,50;
- in ciascuna Regione potranno essere finanziate non più di due proposte di intervento;
- ciascuna Regione deve individuare i soggetti proponenti interventi, sulla base di indicatori coerenti con la programmazione regionale dell'edilizia residenziale sociale e rappresentativi del disagio abitativo, sociale ed economico della Regione;
- con DGR n. 68 del 15 maggio 2020 avente per oggetto “Delibera CIPE 22 dicembre 2017. Delibera CIPE 24 luglio 2019 n.55. Programma integrato di edilizia residenziale sociale” è stato individuato l'ATERP Calabria quale sog-

getto attuatore del programma integrato di edilizia residenziale sociale, in quanto maggiormente conoscitore dello stato del disagio abitativo, sociale ed economico dell'intero territorio regionale;

- con nota prot. n. 192641 del 11/06/2020 a seguito delle valutazioni effettuate sulle proposte trasmesse dall'Aterp Calabria il Dipartimento 6 – Settore 5 in riscontro alla nota ministeriale prot. n. 5417 del 20.05.2020, ha trasmesso le schede illustrative degli interventi individuati;
- con Decreto n. 193 del 03/05/2021 - Allegato 1, risultano assegnati alla Regione Calabria complessivamente euro 7.430.891,50 per la realizzazione di n. 2 interventi;
- con Decreto Dirigenziale n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ si è preso atto dell'assegnazione del finanziamento all'Aterp Calabria di euro \_\_\_\_\_ per la realizzazione dell'intervento di \_\_\_\_\_ nel comune di \_\_\_\_\_

### TUTTO CIO' PREMESSO E CONSIDERATO

In data \_\_\_\_\_ tra la Regione Calabria (nel seguito indicata per brevità come "Regione"), rappresentata dal Dirigente del Settore n. 5 del Dipartimento 6, Infrastrutture, Lavori Pubblici, Mobilità, e l'Aterp Calabria (nel seguito indicato per brevità come "Ente Attuatore"), rappresentato dal legale rappresentante/delegato \_\_\_\_\_, si conviene e si stipula quanto segue.

#### ART. 1

##### (Oggetto)

La presente Convenzione riguarda la realizzazione del Progetto " \_\_\_\_\_", l'Aterp Calabria funge da Ente Attuatore. Il costo previsto dell'intervento è pari ad **euro** \_\_\_\_\_, di cui l' 80%, assegnato con Decreto Ministeriale (4.1 delibera CIPE 127/2017) è a carico del presente programma di finanziamento ed il 20% è cofinanziato dall'Aterp Calabria.

Ai fini di una più puntuale individuazione dell'oggetto della convenzione e degli obblighi da essa scaturenti, si riporta il quadro economico:

Quadro economico INTERVENTO: _____			Importo
<b>A</b>	<b>Importo lavori</b>		
<b>B</b>	<b>SOMME A DISPOSIZIONE</b>		
	B.1	Spese tecniche e generali	
	B.2	Rilievi ed Indagini	
	B.3	Urbanizzazione ed allacciamenti	
	B.4	Imprevisti	
	B.5	Spese appalto	
	B.6	IVA	
	<b>Totale somme a disposizione (B)</b>		
	<b>Totale costo dell'intervento (A+B)</b>		

#### ART. 2

##### (Competenze dell'Ente Attuatore)

Con la stipula della presente convenzione l'Ente Attuatore si impegna al rispetto degli obblighi di cui ai commi seguenti:

1. L'Ente Attuatore è tenuto ai seguenti obblighi generali:
  - a) Realizzare l'operazione in conformità con tutte le norme, anche non espressamente richiamate;
  - b) in tutte le fasi connesse all'attuazione dell'operazione applicare pedissequamente le regole definite dal Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 per come implementato e coordinato con il Decreto legislativo 19

aprile 2017, n. 56;

- c) In tutte le fasi connesse all'attuazione dell'operazione porre in essere ogni adempimento in capo alle proprie funzioni finalizzato all'attuazione del D. Lgs. 81/2008 "Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro" e ss.mm.ii.;
  - d) Realizzare l'operazione entro i termini previsti dalla presente Convenzione;
  - e) Comunicare il Codice Unico di Progetto (CUP) al fine di consentire una identificazione univoca dell'operazione nel rispetto della tempistica indicata dal MIT;
  - f) Rendicontare le spese sostenute, giustificate da fatture quietanzate o da documenti contabili di valore probatorio equivalente;
  - g) Garantire che le spese dichiarate in sede di richiesta di erogazione del contributo siano reali e che le opere, i servizi e le forniture realizzate siano conformi a quanto previsto nell'ambito del progetto esecutivo approvato;
  - h) Conservare tutti i documenti relativi all'operazione sotto forma di originali o di copie autenticate su supporti comunemente accettati, che comprovano l'effettività della spesa sostenuta;
  - i) Fornire secondo le modalità e i tempi definiti dalla Regione Calabria i dati e le informazioni relative al monitoraggio finanziario, economico, fisico e procedurale;
  - j) Consentire le verifiche in loco, a favore delle autorità di controllo regionali, nazionali e comunitarie;
  - k) Rispettare le disposizioni di cui alla lettera b) dell'art. 125 del Reg.(UE) 1303/2013 (contabilità separata) nella gestione delle somme trasferite dalla Regione a titolo di finanziamento a valere sulle risorse del Programma assicurando un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative all'operazione;
  - l) Comunicare eventuali altri contributi richiesti o ottenuti per la stessa operazione e/o per gli stessi costi ammissibili. Nel caso in cui il beneficiario ottenga o abbia già ottenuto eventuali altri contributi per la realizzazione dell'operazione o di parte di essa, ne dà comunicazione alla Struttura regionale attuatrice, attraverso una certificazione resa in termini di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, sulla base della quale il Settore competente, ove ricorra, procede, sulla base delle norme in materia di cumulo applicabili;
  - m) Fornire tempestivamente ogni informazione in merito a errori, omissioni o irregolarità che possano dar luogo a riduzione o revoca del contributo, nonché su eventuali procedimenti giudiziari di natura civile, penale o amministrativa che dovessero interessare l'operazione finanziata;
2. Il beneficiario è tenuto ai seguenti ulteriori obblighi successivi al completamento dell'operazione:
- n) A mantenere gli originali dei documenti di spesa e di quelli attestanti l'avvenuto pagamento a disposizione per accertamenti e controlli;
3. Il beneficiario è tenuto ad adempiere ai seguenti obblighi di comunicazione:
- o) Fornire immediata comunicazione della volontà di rinunciare al contributo mediante comunicazione a mezzo posta elettronica certificata;
  - p) Comunicare tempestivamente eventuali variazioni progettuali;
  - q) Fornire, con congruo anticipo, eventuali richieste di proroga dei termini di validità della presente convenzione, al manifestarsi di problematiche che non consentano il rispetto della tempistica di esecuzione e collaudo delle opere finanziate con l'operazione;
  - r) Fornire, con la periodicità prevista dal presente Atto, le informazioni necessarie al monitoraggio fisico,

finanziario e procedurale dell'operazione.

4. Il beneficiario è altresì tenuto ai seguenti obblighi connessi alle esigenze di informazione e pubblicità:
- s) Informazione al pubblico in merito al finanziamento ottenuto;
  - t) Adeguamento a regole specifiche relative alla visibilità e all'immagine del progetto, che verranno fornite dalla Regione;
  - u) Fornire alla Regione, al completamento dell'operazione, una sintesi dei risultati raggiunti. Tali informazioni saranno diffuse tramite web o altri strumenti di comunicazione. Il beneficiario, se necessario, si renderà altresì disponibile a collaborare con la Regione alla realizzazione di prodotti audiovisivi per informare il pubblico in merito ai risultati ottenuti con il contributo concesso.

L'Ente Attuatore, tra l'altro, è pienamente responsabile dell'esecutività del progetto posto a base della Convenzione e dei relativi atti tecnici che ne fanno parte, il cui quadro economico è sopra riportato.

L'Ente Attuatore si impegna:

- A realizzare l'opera finanziata secondo il cronoprogramma specifico dell'intervento, fatte salve eventuali variazioni approvate dalla Regione;
- A restituire eventuali somme non utilizzate e/o spettanti, oltre a risarcire ogni eventuale danno che dovesse prodursi alla Regione;
- A presentare adeguate situazioni contabili e tecniche in relazione agli stati di avanzamento dei lavori e di fine lavori;
- A rispettare i tempi di realizzazione, concludendo i lavori entro e non oltre **«MESI\_ATTUAZIONE» mesi** dalla data di stipula della presente Convenzione.

Prima di procedere all'appalto dei lavori, l'Ente Attuatore dovrà comunque assicurarsi che non sussistano impedimenti di sorta alla loro esecuzione.

### **ART. 3**

#### **(Varianti – oneri - imprevisti)**

Le opere saranno realizzate in conformità al progetto esecutivo. L'Ente Attuatore è responsabile della quantità e qualità delle lavorazioni previste per la realizzazione dell'intervento.

Ogni variazione in corso d'opera deve essere adeguatamente motivata e giustificata unicamente da condizioni impreviste e imprevedibili e, comunque, dev'essere debitamente autorizzata dal Responsabile Unico del Procedimento, con particolare riguardo all'effetto sostitutivo dell'approvazione della variazione rispetto a tutte le autorizzazioni e agli atti di assenso comunque denominati e assicurando sempre la possibilità, per l'Amministrazione Committente, di procedere alla risoluzione del contratto quanto le variazioni superino determinate soglie rispetto all'importo originario, garantendo al contempo la qualità progettuale e la responsabilità del progettista in caso di errori di progettazione.

Per le varianti in corso d'opera si applicano le disposizioni di cui agli artt. 95, comma 14, 106 e 149 del D.Lgs 18/04/2016, n. 50, s.m. e i.

Le varianti in corso d'opera possono essere ammesse, nei limiti di spesa delle somme eventualmente disponibili tra le "Somme a disposizione dell'Amministrazione" previste nel quadro economico rideterminato dopo l'aggiudicazione dei lavori secondo quanto riportato all'art. 2 della presente convenzione.

**La necessità di realizzazione di varianti non può in nessun caso costituire giustificazione per l'Ente attuatore in caso di mancato rispetto del termine ultimo per la conclusione dell'intervento, riportato al precedente art. 2.**

**ART. 4**  
**(Collaudo)**

Il collaudo tecnico-amministrativo delle opere è effettuato ai sensi della legislazione vigente in materia. Qualora ne ricorrano le condizioni previste dalla normativa di legge, l'Ente Attuatore nomina il collaudatore o i componenti della Commissione di collaudo in corso d'opera, di cui almeno uno è designato dalla Regione tra i propri dipendenti interni, al fine di consentire alla Regione di attuare l'alta vigilanza sulla corretta utilizzazione del finanziamento e in coerenza con il principio di azione congiunta. A seguito della designazione di cui innanzi, l'Ente Attuatore provvede ad adottare il formale provvedimento di incarico dandone comunicazione alla Regione.

Il relativo onere economico è a carico delle spese generali del finanziamento.

Ultimate le operazioni di collaudo, l'Ente Attuatore, dopo aver approvato i relativi atti, ne trasmette copia conforme alla Regione.

**ART. 5**  
**(Monitoraggio)**

Per garantire la massima trasparenza sull'avanzamento degli interventi e sulla qualità dei contenuti tecnici delle proposte e in modo da diffondere i risultati raggiunti tra i soggetti che operano nel settore, in attuazione del punto 7 della delibera C.I.P.E. 127/2017, il soggetto attuatore beneficiario del finanziamento statale si impegna ad adempiere alla reportistica di monitoraggio dalla data della comunicazione regionale del finanziamento di cui all'art. 2 comma 1 del decreto e sino alla ultimazione e collaudo degli interventi, nonché alla produzione della reportistica specialistica secondo il punto 2.2 del documento ministeriale allegato al protocollo 5894 del 2021- Gabinetto.

**ART. 6**  
**(Rapporti con i terzi)**

L'Ente Attuatore agisce in nome e per conto proprio ed è pertanto responsabile di qualsiasi danno che i terzi subiscano in dipendenza dell'esecuzione dei lavori e delle attività connesse e non può, quindi, pretendere di rivalersi nei confronti della Regione.

Resta inteso che la Regione rimane espressamente estranea ad ogni rapporto comunque nascente con i terzi in dipendenza della progettazione e realizzazione dell'opera (lavori, forniture, espropri, danni etc.).

**ART. 7**  
**(Anticipazioni, acconti e saldo)**

Allo scopo di garantire la necessaria disponibilità finanziaria per la realizzazione dell'intervento l'importo del finanziamento verrà erogato secondo le modalità nel seguito riportate:

- Anticipazione pari al 20% del finanziamento, che sarà corrisposta entro 90 giorni dalla concreta disponibilità degli importi accreditati dal Ministero sul capitolo di spesa regionale;
- Le risorse ulteriori, fino ad un massimo del 90% del costo definitivo dell'intervento, saranno erogate in ratei successivi sulla base di stati d'avanzamento, certificati di pagamento e provvedimenti di liquidazione delle spese connesse alla realizzazione dell'opera. Alla richiesta di erogazione dei ratei successivi al primo deve essere allegata la rendicontazione della spesa sostenuta, non inferiore all'80% delle somme precedentemente trasferite dalla Regione, corredata della documentazione giustificativa, comprendente i mandati di pagamento, i corrispondenti titoli di spesa e

ogni altro documento o scheda messa a disposizione dalla Regione. Tutti i mandati di pagamento trasmessi e relativi alle spese già sostenute, dovranno essere irrevocabili e quindi quietanzati;

- Il saldo finale, non inferiore al 10% del costo definitivo dell'intervento, sarà liquidato ad avvenuta approvazione e presentazione della contabilità finale, del certificato di regolare esecuzione o collaudo dei lavori;

## **ART. 8**

### **(Revoca del finanziamento)**

1. L'Amministrazione regionale procede con la revoca totale o parziale del contributo nel caso di inadempimento tale da impedire la corretta attuazione del presente Accordo.
2. Le procedure di revoca sono disciplinate come di seguito:
  - a. Il decreto di revoca costituisce in capo alla Regione Calabria il diritto ad esigere immediato recupero, totale o parziale, del Contributo concesso e dispone il recupero delle eventuali somme ottenute a seguito della concessione.
  - b. Dopo aver acquisito agli atti, fatti o circostanze che potrebbero dar luogo alla revoca, l'Amministrazione Regionale, in attuazione degli Artt. 7 ed 8 della legge n. 241/90 e s.m.i., comunica agli interessati l'avvio della procedura di contestazione (con indicazioni relative: all'oggetto del procedimento promosso, alla persona responsabile del procedimento, all'ufficio presso cui si può prendere visione degli atti) e assegna ai destinatari della comunicazione un termine di trenta giorni, decorrente dalla ricezione della comunicazione stessa, per presentare eventuali controdeduzioni.
  - c. Entro il predetto termine di trenta giorni dalla data della comunicazione dell'avvio della procedura di contestazione, gli interessati possono presentare all'Amministrazione Regionale, scritti difensivi, redatti in carta libera, nonché altra documentazione ritenuta idonea, mediante posta elettronica certificata.
  - d. L'Amministrazione Regionale esamina gli eventuali scritti difensivi e, se opportuno, acquisisce ulteriori elementi di giudizio, formulando osservazioni conclusive in merito.
  - e. L'Amministrazione Regionale, qualora non ritenga fondati i motivi che hanno portato alla contestazione, adotta il provvedimento di archiviazione fornendone comunicazione al beneficiario.
  - f. Al contrario, qualora l'Amministrazione Regionale ritenga fondati i motivi che hanno portato all'avvio della suddetta procedura, procede alla predisposizione e l'emissione del provvedimento di revoca e al relativo recupero delle somme;
  - g. Decorsi sessanta giorni dalla ricezione della comunicazione del provvedimento, qualora i destinatari non abbiano corrisposto quanto dovuto, l'Amministrazione Regionale provvederà ad informare la struttura regionale competente in materia di recupero crediti in merito alla mancata restituzione delle somme, al fine dell'avvio delle procedure di recupero.
3. Eventuali ulteriori responsabilità civili e/o penali emerse all'atto della revoca saranno denunciate alle Autorità competenti secondo quanto previsto dalle normative vigenti.

## **ART. 9**

### **(ITACA e SIEG)**

L'intervento deve essere progettato e realizzato nel rispetto dei criteri di sostenibilità ambientale stabiliti dalla L.R. n. 41/2011 e ss.mm.ii. e dal disciplinare tecnico Regione Calabria (Allegato 1 alla DGR 581 del 23/11/2017. L'intervento dovrà ottenere l'Attestato di progetto riportante il punteggio di sostenibilità ambientale (pari almeno a 1) secondo il

Protocollo ITACA Regione Calabria e il Certificato di Sostenibilità ambientale a fine lavori che confermi le previsioni progettuali.

L'intervento dovrà altresì essere realizzato nel rispetto della normativa europea sugli aiuti di stato in materia di SIEG (DGR nn. 202/2018 e 596/2018 "Metodologia di valutazione della sovracompensazione da applicare alle agevolazioni concesse per la realizzazione di interventi di edilizia sociale");

#### **ART. 10**

##### **(Definizione delle controversie)**

Le eventuali controversie tra la Regione e l'Ente sono sottoposte ad un previo tentativo di conciliazione in via amministrativa.

In mancanza di conciliazione le controversie sono deferite al Giudice Ordinario.

A tal fine il foro competente è quello di Catanzaro.

#### **ART. 11**

##### **(Richiamo alle norme di legge vigenti)**

Per quanto non espressamente previsto dalla presente convenzione si richiamano tutte le norme di legge vigenti in materia, le norme del codice civile in quanto applicabili, i regolamenti, le direttive e le altre disposizioni in materia.

**La presente convenzione viene firmata digitalmente, non è soggetta a registrazione, è esente dal pagamento dell'imposta di bollo ai sensi dell'art. 16 tabella B annessa al DPR 26 ottobre 1972 n. 642, ed è soggetta a repertoriamento presso l'ufficio del Repertorio della Regione Calabria.**

Data \_\_\_\_\_

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

\_\_\_\_\_

PER ACCETTAZIONE  
IL LEGALE RAPPRESENTANTE  
DELL'ENTE ATTUATORE

\_\_\_\_\_